

M. Giovinetti del Popolo
Roma 3.5.1921

Ferruccio Busoni all'Augusteo

Non molta gente al concerto all'Augusteo, in compenso l'uditorio fu prodigo di applausi con Ferruccio Busoni che, dopo i suoi precedenti concerti pianistici, si presentava ieri come direttore.

Iniziò il programma l'Ouverture del Freischütz, e lo chiuse la II Sinfonia in re, di Sibelius, che non piacque molto.

La parte centrale del concerto era costituita da due composizioni del Busoni, il «Concerto per violino e orchestra» e «Sarabanda e Corteggio», composizioni recanti quella dignità formale e quella nobiltà espressiva che caratterizzano le opere dell'insigne artista.

Nel concerto per violino e orchestra si fece largamente apprezzare il violinista Mario Corti, che suonò con l'usata grande valentia.

Ferruccio Busoni fu molto festeggiato ed evocato più volte al podio.